

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Laboratori Nazionali di Frascati

LNF -81/ 49(NT)
1 Luglio 1981

V. Rossi: COLLEGAMENTO SERIALE TRA CALCOLATORI
DEI LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI.

V. Rossi: COLLEGAMENTO SERIALE TRA CALCOLATORI DIGITAL DEI LNF.

1. - INTRODUZIONE.

Descriviamo un collegamento realizzato tra il PDP 11/45 del Gruppo Camera a Bolle e il VAX dei Laboratori Nazionali di Frascati.

I due calcolatori si trovano ad una distanza di circa 300 m.

La parte "hardware" del collegamento è realizzata mediante due interfacce tipo DL 11⁽¹⁾ collegate fra loro da un cavo. Il cavo è terminato, dalla parte del PDP 11, da disaccoppiatori ottici per evitare problemi di masse.

Il VAX "vede" il PDP come un "terminale" standard gestito dalla propria DL 11.

La gestione della DL 11 del PDP/45 è affidata a due programmi con "devices handler" scritti appositamente. Pertanto tale "device" non è conosciuto dal sistema operativo del PDP.

Il primo programma permette di utilizzare qualsiasi terminale del PDP, come un terminale interattivo del VAX, il secondo gestisce la trasmissione nei due sensi di files RSX 11 da un qualsiasi "device" dei due calcolatori (ad esempio da nastro del PDP al disco del VAX).

I programmi sono scritti tenendo conto che il PDP 11 è gestito da un sistema RSX 11. Comunque è facile operare sotto sistemi operativi diversi (ad esempio RSX 11 M).

In questo modo la gestione non dipende dal tipo di calcolatore "host"; programmi sostanzialmente identici hanno permesso un collegamento con il PDP 11/34 dello stesso centro.

I programmi rispondono ai seguenti requisiti: una gestione veloce che impegni al minimo le risorse della CPU (il PDP 11 gestisce il PEPR^(2,3) ed è quindi impegnato da questo dispositivo); inoltre devono avere una piccola occupazione di memoria.

2. - PROGRAMMA DI COLLEGAMENTO INTERATTIVO.

Tale programma di cui riportiamo la lista (allegato 1) si basa sulla seguente idea: l'attivazione del programma da parte di un qualsiasi terminale del PDP permette di riconoscere l'indirizzo "hardware" del terminale stesso. Questo consente di connettere all'indirizzo della DL 11 una "interrupt service routine" (ISR) che trasferisce un carattere dal "buffer" di quest'ultima al "buffer" del terminale identificato. Per una corretta ricezione dei caratteri trasmessi è sufficiente che la "baud rate" dei terminali dei due calcolatori sia la stessa (nel nostro caso 4500 baud).

Il terminale del PDP 11 è un loop di attesa di lettura di un carattere mediante una QIOW "no echo" con "buffer size" di un carattere.

Se quindi un carattere viene impostato sul terminale del PDP 11 esso viene letto mediante la QIOW e trasmesso al "transmitter data buffer" della DL 11.

Il VAX ricevendo il carattere dalla sua DL 11 imposta la sua eco che compare sul "receiver data register" della DL 11 del PDP 11. L'ISR provvederà a far comparire questo carattere-eco del VAX sul terminale del PDP.

E' necessaria una gestione particolare di alcuni caratteri di controllo. Precisamente CONTROL-C comporta una interazione con il sistema operativo del PDP. CNTRL-Q, CNTRL-S, CNTRL-O non sono accompagnati da interrupt (per il RSX-11 D e quindi non sono "letti" dalla QIOW).

Per questa ragione tutti i caratteri speciali ottenuti con CNTRL-CARATTERE possono essere ottenuti con la sequenza ↑ (up-arrow) e poi CARATTERE.

La fine del programma di collegamento si ottiene impostando il carattere "bell" cioè CNTRL-G oppure ↑ (up-arrow) e poi G.

3. - TRASFERIMENTO DI FILES TRA DEVICES DEI DUE CALCOLATORI.

Questo programma (allegato 2) gestisce la trasmissione di file RSX 11 tra due generici "devices" dei due calcolatori.

Quando il programma viene attivato il "default" del PDP è il terminale "TI:" e il "default host computer" è il VAX (Per definire come "host" il PDP basta scrivere la stringa "/PDP" ; per ritornare al VAX, la stringa "/VAX").

Quando viene scritta una generica altra stringa di caratteri sul terminale del PDP essa viene analizzata da una CSI⁽⁴⁾. Se la stringa non contiene il simbolo "=" (che implica come vedremo, trasmissione di files) la stringa viene trasmessa al VAX.

La risposta del VAX viene "bufferizzata" da una ISR descritta in seguito e inviata al terminale del PDP sotto controllo del sistema operativo. In questo caso ovviamente la "baud rate" del terminale può essere qualsiasi.

Come si vedrà più appresso la ricezione dei caratteri "\$BLANK" segnala la fine della trasmissione da parte del VAX e ciò riporta il terminale del PDP in una fase di attesa di lettura di una nuova stringa.

Impostando CNTRL-Z sul terminale si esce dal programma.

Se viene scritta una stringa che contiene il simbolo "=" il comando implica un trasferimento di files secondo lo schema " out-file = in-file ".

In questo caso il file che si riferisce al PDP viene gestito dalle "routines" di sistema definite sul "RSX-11 I/O OPERATION MANUAL"⁽⁴⁾.

Nello stesso tempo viene trasmessa al VAX una istruzione MCR PIP rispettivamente nella forma MCR PIP TI: = in-file per la trasmissione del VAX verso il PDP e MCR PIP out-file = TI: per la trasmissione dal PDP al VAX.

La ricezione di caratteri di eco sulla DL 11 del PDP permette la sincronizzazione e il controllo del trasferimento.

L'ISR è in questo caso più complessa ed è diversa secondo il verso del trasferimento. Precisamente se la trasmissione dei dati è verso il "VAX" l'ISR provvede ad inviare un nuovo carattere ogni volta che viene ricevuta una eco (un trattamento particolare è riservato al carattere TAB che ha una eco di n-blank).

Se la trasmissione è verso il PDP il dato ricevuto è semplicemente messo in un "buffer"; la ricezione di caratteri speciali "carriage return" e "line feed" avverte il sistema del PDP che una linea (record) è stata ricevuta.

Questi caratteri sono accompagnati da un "global flag" e avvertono il sistema del PDP che deve provvedere al trasferimento della linea (record) al "device" precedentemente definito. Nello stesso tempo la ISR provvede a trasmettere un carattere CONTRL-S al VAX per interrompere la trasmissione dei dati in questa fase.

Un secondo buffer permette di ricevere eventuali caratteri trasmessi prima che il device del VAX sia effettivamente in "stop".

Una volta avvenuto il trasferimento dal "buffer" di ricezione ad un "buffer" di trasferimento, viene trasmesso al VAX il carattere CONTRL-Q e il trasferimento ricomincia.

La fine del trasferimento è identificata dalla ricezione dei caratteri "\$BLANK" come ultimi caratteri di una trasmissione. Se dopo 5 millisecondi di attesa non sono stati trasmessi altri caratteri il "file" trasmesso viene considerato finito.

RINGRAZIAMENTI.

Ringrazio tutte le persone del Centro di calcolo dei LNF per i preziosi suggerimenti ed aiuti. In particolare la dott. M. L. Ferrer ed il dott. C. Serio per l'assistenza software e il sig. O. Ciaffoni per le prove hardware.

Ringrazio, inoltre, i sigg. D. Fabbri e L. Sangiorgio del Gruppo PEPR che hanno curato la parte hardware del PDP 11/45.

BIBLIOGRAFIA.

- (1) - Digital PDP 11 peripherals handbook. Programming. Interfacing.
- (2) - P. Allen et al., A set of on-line routines to guide PEPR in measuring bubble chamber film, Frascati report LNF-79/13 (1979).
- (3) - P. Allen et al., Basic data acquisitive routines for PEPR, Frascati report LNF-79/18 (1979).
- (4) - RSX-11 I/O operations reference manual, DEC-11, OMFSA-B-D.

APPENDICE 1.

```
.TITLE TQI
.MCALL CALL,QIOW$S,EXIT$S
LF=12
CR=15
SL=57
CC=136
INT=360
DEV=176060
TQI::  MOV      .CRTSK,R4 ;TI IDENTIFICATION
      MOV      A.TI(4),R4 ;PUD ADRS
      MOV      U.DA(4),R4 ;TERM ADRS ON R4
      MOV      R4,TER
      ADD      #6,TER
      MOV      #INT,RO ;CONNECT DEV INTERRUPT
      MOV      #SUB,R1
      CLR      R2
      MOV      #250,R3
      CALL     @#..CINT
      BCC     S1
      QIOW$S   #IO.WLB,#5,#1,,,;<#EMS,#NEM,#40>
      BR      EXI
SUB:   MOVB    @#DEV+2,@TER ;ISR
      JMP     @#..INTX
S1:    QIOW$S   #IO.WLB,#5,#1,,,;<#IMS,#NIM,#40>
      BIS    #100,@#DEV      ; DEVICES INTERRUPT ABILITATION
      CLR    @#DEV+2        ; CLEAR DEV. REC. BUFFER
S2:    QIOW$S   #IO.RLB+24.,#5,#1,,,;<#BY,#1>
      CMPB   #CC,BY
      BNE    S3
      COM    ISW
      TST   ISW
      BNE    S2
S3:    TST   ISW
      BEQ   S4
      BICB  #340,BY
      CLR   ISW
S4:    CMPB  #7,BY ;TEST FOR EXIT
      BEQ   EXT
      MOVB  BY,@#DEV+6 ;TRASMIT
      ;     MOVB  BY,@#TAD+6 ;ECHO
      BR    S2
EXT:   BIC   #100,@#DEV ;DEVICE INTERRUPT DEABILITATION
EXI:   MOV   #INT,RO
      CALL  @#..DINT
      QIOW$S #IO.WLB,#5,#1,,,;<#FMS,#NFM,#40>
S6:    EXIT$S
TER:   .BLKW 1
ISW:   .BLKW 1
EMS:   .ASCII /INTERRUPT CONNESSO. RIPROVA !/
NEM=. -EMS
IMS:   .ASCII /BUON COLLEGAMENTO CON IL VAX !/
      .ASCII <CR><LF>/ PREFERIRE ^ E POI CARATTERE/
      .ASCII <CR><LF>/ INVECE DI CNTRL + CARATTERE/
      .ASCII <CR><LF>/PER SCOLLEGARSI DARE ^ E POI G/
NIM=. -IMS
FMS:   .ASCII /FINE DEL COLLEGAMENTO. CIAO!/<CR>
NFM=. -FMS
BY:    .BLKB 1
      .EVEN
.END   TQI
```

APPENDICE 2.

```
.TITLE TRV
.MCALL QIOW$,DIR$,CLEF$$,SETF$$,WTSE$$,RDEF$,MRKT$,EXIT$
.MCALL FSRSZ$,FDBDF$,FDAT$A,FDOP$A,OPEN$R,OPEN$W,CLOSE$
.MCALL CSI$1,CSI$2,GET$,PUT$
FSRSZ$ 1
FOU: FDBDF$
FDAT$A R.VAR,FD.CR!FD.BLK,,-1,-1
FDOP$A 2,CBL+C.DSDS
.MACRO RED
MOV #IO.RLB,QIA+2
MOV #IBT,QIA+14
MOV #100,QIA+16
DIR$ #QIA
.ENDM
.MACRO WRI X,Y,Z
MOV #IO.WLB,QIA+2
MOV #X,QIA+14
MOV Y,QIA+16
MOV #Z,QIA+20
DIR$ #QIA
.ENDM
.MACRO MFI Y
.IRPC X,Y
MOVB #'X,(0)+
.ENDM
.ENDM
.MACRO WLC X,?A,?B
A: CMPB X,LST
BEQ B
CLEF$$ #FG
WTSE$$ #FG
BR A
B:
.ENDM
TRV:: BIS #100,@#DEV
MOV #INT,R0
MOV #ISR,R1
CLR R2
MOV #250,R3
CALL @#..CINT
BCC S0
WRI EMS,#NEM,40
JMP EXT+6
S0: MRKT$ #1,#100,#1,
MOVB #CZ,IBT
MOVB IBT,@#DEV+6
WTSE$$ #1
MOVB #CQ,@#DEV+6
CMPB #ES,IBR
BEQ S01
WRI DMS,#NOM,40
JMP EXT
S01: MOV #2,CBL+C.DSDS
MOV #PIP+10,CBL+C.DSDS+2
CLR CBL+C.DIRD
CLR CBL+C.FILD
OPEN$W #FOU
BCC S1
WRI EOM,#NEO,40
JMP EXT
S1: MOVB #CQ,@#DEV+6
```

```
MOV      #204,NCM
WRI      IMS,#NIM,"$
RED
CMPB     #IE.EOF,IO
BNE      S2
S2:      JMP      EXT
TST      IO+2
BEQ      S4
CMP      #"/P,IBT
BNE      S3
MOV      #" P,PDP
MOV      #"DP,PDP+2
BR       S4
S3:      CMP      #"/V,IBT
BNE      S5
MOV      #" V,PDP
MOV      #"AX,PDP+2
S4:      WRI      MSP,#NSP,40
BR       S1
S5:      CLR      SWT
MOV      #IBF,R0
MOV      #IBT,R1
MOV      IO+2,R2
CALL     FILL
CSI$1    #CBL,#IBF,IO+2
BITB     #CS.EQU,CBL+C,STAT
BEQ      S13
COM      SWT
CLOSE$   #F0U
CSI$2    #CBL,INPUT
MOV      CBL+C.FILD,IFI
MOV      CBL+C.FILD+2,IFI+2
CMP      #" V,PDP
BEQ      S10
JMP      S30
S10:     MOV      #IBT,R0
MOV      #PIP,R1
MOV      #14,R2
CALL     FILL
CALL     CMLD
SUB      #IBT,R0
MOV      R0,NCB
CSI$2    #CBL,OUTPUT
TST      CBL+C.FILD
BNE      S11
MOV      IFI,CBL+C.FILD
MOV      IFI+2,CBL+C.FILD+2
S11:     OPENS$W #F0U
BCC      S12
WRI      EOM,#NED,40
JMP      S1
S12:     WRI      IBT,NCB,40
MOV      NCB,IO+2
S13:     MOV      IO+2,R3
CLR      NCM
CLEF$S   #FG
CALL     TRSM
WTSE$S   #FG
MOV      #204,NCM
CLR      NCR
MOV      #IBR,R1
```



```
S14: CLEF$S #FG
      WTSE$S #FG
      ; RED ;CR WAIT
      MOV #IBF,RO
      MOV NLF,R3
      BLE S17
S16: MOV #LF,(O)+
      SOB R3,S16
S17: MOV NCP,R2
      CALL FILL
      ADD NLF,R3
      CLR NLF
      CLEF$S #FG
      MOV #CQ,@#DEV+6
      TST SWR
      BNE S18
      MOV #IBR,R1
S18: CMPB #ES,IBF-1(3)
      BNE S20
      CLEF$S #FG
      MRKT$S #1,#10,#1,
      WTSE$S #1
      CMP #2,NCR
      BNE S14
      TST SWT
      BEQ S19
      CLDSE$ #FOU
      JMP S01
S19: JMP S1
S20: TST R3
      BGT S21
      MOV #1,R3
S21: PUT$ #FOU,#IBF,R3
      ; RED ;CR WAIT
      JMP S14
S30: OPEN$R #FOU
      BCC S31
      WRI EIM,#NE1,40
      JMP S1
S31: CSI$2 #CBL,OUTPUT
      MOV #IBT,RO
      MOV #PIP,R1
      MOV #10,R2
      CALL FILL
      CALL CMLD
      MOV #',(O)+
      MOV #PIP+10,R1
      MOV #3,R2
      CALL FILL
      SUB #IBT,RO
      MOV RO,R3
      WRI IBT,R3,40
      CLEF$S #FG
      CLR NCM
S32: CALL TRSM
      CLEF$S #FG
      GET$ #FOU,#IBF;#N1B
      WTSE$S #FG
      CLEF$S #FG
      CMPB #IE.EOF,FOU+F.ERR
      BEQ S33
```

```
      MOV      FDU+F.NRBD,R2
      MOV      #IBT,R0
      MOV      #IBF,R1
      CALL     FILL
      TST      R3
      BR       S32
S33:  MOV      #CZ,IBT
      MOV      IBT,@#DEV+6
      CLOSE$  #FDU
      JMP      S01
FILL: CLR      R3
      TST      R2
      BEQ      SF2
      MOV      R0,-(SP)
SF0:  MOV      (1)+,(0)
      CMP      #BK,(0)+
      BEQ      SF1
      MOV      R0,R3
SF1:  SOB      R2,SF0
      SUB      (SP)+,R3
SF2:  RTS      PC
TRSM: TST      R3
      BGT      ST2
ST1:  MOV      #1,R3
      MOV      #BK,IBT
      BR       ST3
ST2:  TST      IBT-1(3)
      BNE      ST3
      DEC      R3
      BGT      ST2
      BR       ST1
ST3:  MOV      #CR,IBT(3)
      MOV      IBT,@#DEV+6
CMLD: RTS      PC
      MOV      CBL+C.DEVD,R2
      BEQ      C01
      MOV      CBL+C.DEVD+2,R1
      CALL     FILL
      MOV      #'',(0)+
C01:  MOV      CBL+C.DIRD,R2
      MOV      CBL+C.DIRD+2,R1
      CALL     FILL
      TST      CBL+C.FILD
      BNE      C02
      MOV      IFI,CBL+C.FILD
C02:  MOV      IFI+2,CBL+C.FILD+2
      MOV      CBL+C.FILD,R2
      MOV      CBL+C.FILD+2,R1
      CALL     FILL
      RTS      PC
EXT:  BIC      #100,@#DEV
      MOV      #INT,R0
      CALL     @#..DINT
      EXIT$S
ISR:  MOV      R0,-(SP)
      MOV      @#DEV+2,R0
      BIC      #177600,R0
; * * * DEBUG * * *
      MOV      R0,TBF
      BGT      SUM
      ADD      #20,TBF
```

```
SUM:  ADD    #40,TBF
      MOVB  TBF,@#TER+6
      TST  RO
; * END DEBUG *
      BEQ  NIN
;      MOVB  RO,@#TER+6 ;ECHO
      CMPB #LF,RO ;LF?
      BNE  TCR
      TST  NCM
      BEQ  RBF
      TST  NCR
      BGT  TCS
      INC  NLF
      BR   NIN
TCS:  MOV   NCR,NCP
      CLR  NCR
      MOVB #CS,@#DEV+6
      COM  SWR
      TST  SWR
      BNE  GIN
RBF:  MOV   #IBR-MBR-4,MBR+2 ;BUFR. RESET
      CLR  NCR
      BR   GIN
TCR:  CMPB  #CR,RO ;CR?
      BNE  MBR
      MOV  #IBT-MBT-4,MBT+2 ;BUFT. RESET
      BR   NIN
MBR:  MOVB  RO,IBR ;CAR IN BUF
      INC  MBR+2 ;INCR BUFF ADR
      INC  NCR ;INCR NCR
      TST  NCM
      BEQ  MBT
      CMPB #ES,LST ;ES?
      BNE  NIN
      CMPB #BK,RO
      BNE  NIN
      CMP  #2,NCR
      BNE  NIN
      MOV  NCR,NCP
      BR   GIN
MBT:  MOVB  IBT,RO
      CMPB #CZ,RO ;CZ?
      BEQ  NIN
      CMPB #TB,RO ;TB?
      BNE  MBI
      BIT  #7,NCR
      BNE  NIN
MBI:  INC  MBT+2
      MOV  MBT+2,TBM+2
      ADD  #MBT-TBM,TBM+2
TRM:  MOVB  IBT,@#DEV+6
      BR   NIN
GIN:  MOV   R4,-(SP)
      MOV  #FG,RO
      MOV  @#.CRTSK+USR,R4
      CALL @#..SEFN
      MOV  (SP)+,R4
NIN:  MOVB  RO,LST
      MOV  (SP)+,RO
      JMP  @#..INTX
DEV=176060
```

```
TER=176040
USR=60000
INT=360
TB=11
LF=12
CR=15
BK=40
CZ=32
ES=44
CS=23
CO=21
PR=76
ES=44
SL=57
FG=35.
CBL:      .BLKB   C.SIZE
QIA:      QIOW$   2,5,1,,.IO,,<14,16,20>
IO:       .BLKW   2
IFI:      .BLKW   2
PIP:      .ASCII  /MCR PIP TI:=/
.EVEN
EMS:      .ASCII  /TRV -- INTERRUPT CONNESSO /
NEM=.-EMS
.EVEN
IMS:      .ASCII  /TRV> /
NIM=.-IMS-1
.EVEN
OMS:      .ASCII  /TRV -- MANCA IL COLLEGAMENTO/
NOM=.-OMS
MSP:      .ASCII  /TRV -- L'INPUT-FILE SI TROVA SUL VAX/
NSP=.-MSP
PDP=MSP+NSP-4
.EVEN
EDM:      .ASCII  /TRV -- ERRORE SU OUTPUT FILE/
NEO=.-EDM
.EVEN
EIM:      .ASCII  /TRV -- ERRORE SU INPUT-FILE /
NEI=.-EIM
.EVEN
SWT:      .WORD   0
SWR:      .WORD   0
LST:      .WORD   0
NLF:      .WORD   0
TBF:      .WORD   0
.PSECT   DATA   LCL,RW,D,CDN
NCT:      .BLKW   1.
IBT:      .BLKB   204
NIB=.-IBT
NCR:      .BLKW   1
NCP:      .BLKW   1
ISR:      .BLKB   410
NCB:      .BLKW   1
ISF:      .BLKB   204
NCM:      .WORD   0
.END      TRV
```